



Comune di Palma di Montechiaro
Provincia di Agrigento

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 35 del Registro
del 27-2-2015

Oggetto: Incontri preparatori al Gemellaggio con il Comune di La Goulette (Tunisia). Missione del Sindaco.

ANNO 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno 27 del mese di FEBBRAIO, alle ore 13,30, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
- AMATO PASQUALE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- BALISTRERI DANIELE	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- DI MICELI GIUSEPPE	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- ALOTTO CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- VINCI AGATA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa CONCRETTA GIGLIA

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CAPO SETTORE SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

su direttiva Sindacale

Premesso

che in data 30/01/2012, con Deliberazione n. 8, è stato approvato il Regolamento Comunale per i gemellaggi;

che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere a percorrere l'iter per la stipula di un gemellaggio con la città tunisina di La Goulette che presenta diversi tratti caratteristici in comune con questo territorio;

che l'iniziativa aspira alla mediazione virtuale di una "pedagogia dei confini", di una storia sottratta alle tensioni territoriali che in questo momento storico si stanno acuendo in maniera particolare;

che nella direzione sopra riportata l'Associazione ASCIARI di cui è Presidente il Dr. Vincenzo Amato, ha offerto a questo Ente la propria collaborazione tesa a farsi promotrice di momenti di incontro con le Autorità, il mondo dell'Università e della cultura tunisini,

che è opportuno che il Sindaco di questo Comune si rechi in Tunisia per incontrare il Presidente del Comune di La Goulette presso il quale esiste una comunità interetnica che può essere additata a modello di convivenza civile tra diverse etnie ed estrazioni religiose;

che è già stato concordato un programma di incontri con diverse autorità locali, come risulta dall'email allegata al presente atto;

Considerato che, per far fronte alle spese di viaggio e di permanenza in Tunisia per i giorni dall'1 al 4 marzo occorre anticipare al Sig. Sindaco la somma di €. 995,00;

PROPONE

di procedere ad iniziare l'iter per la stipula di un patto di gemellaggio con la città tunisina di La Goulette, autorizzando il Sindaco di questo Comune a recarsi in Tunisia per incontrare il mondo politico, dell'arte e della cultura tunisino;

di impegnare la somma di €. 995,00 al Sig. Sindaco di questo Comune al fine di affrontare le spese di viaggio e permanenza in Tunisia, con obbligo di rendiconto al proprio rientro, gravandone la spesa al Cap. 71 "Rimborso spese di missione agli Amministratori" (Imp. n. 16677);

di emettere mandato di pagamento a favore del Sig. Sindaco gravandone la relativa spesa sul Capitolo sopra specificato;

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali
Dr. Angelo Sardone

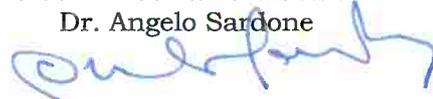


PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO: SERVIZI SOCIALI E CULTURALI

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decr. Lgs. 267/2000, corrispondente all'art. 53 della Legge n. 142/90, adottata con L.R. 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica.

Data 27.02.2015

Il Capo Settore Servizi Sociali e Culturali
Dr. Angelo Sardone



PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n. 142/90, recepita con L.R. 48/91, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi del 4° co. dell'art. 151 del Decr. Lgs. 267/2000.

Data _____

Il Capo Settore Servizi Finanziari
Dr. Rosario Zarbo

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta e ritenutala meritevole di approvazione;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio competente per quanto concerne la responsabilità tecnica;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria per quanto concerne la responsabilità contabile e l'attestazione circa la copertura finanziaria;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forma di Legge;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.
In seguito, dopo votazione unanime e palese, dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Dr. Angelo Sardone

Da: "pasquale amato" <ingpasqualeamato@gmail.com>
A: "Angelo Sardone" <a.sardone@comune.palmadimontechiaro.ag.it>
Data invio: venerdì 27 febbraio 2015 7.31
Oggetto: Gemellaggio Palma di Montechiaro- La Goulette (Tunisia)

Si aspira alla mediazione virtuale di una "pedagogia dei confini", di una storia sottratta alle derive territoriali, che in questo preciso momento si stanno acuendo, col rischio di trasformare il Mediterraneo da ponte di dialogo a frontiera delle contrapposizioni, per restituirla alla complessità dei suoi scenari, ampiamente documentata da una vastissima letteratura storica e antropologica che ne ha evidenziato la continuità e la solidità nei secoli.

Per raggiungere questi scopi l'associazione ASCIARI, presidente il dottor Vincenzo Amato, illustre nostro conterraneo residente a Pisa, si sta facendo promotrice di momenti di confronto utile a favorire scambi culturali di alto profilo da realizzare col coinvolgimento di prestigiosi studiosi da impegnare in attività da espletare nella nostra città e precisamente nel palazzo ducale, patrocinate dai propri atenei italiani e stranieri. I docenti che parteciperanno, costituiranno di volta in volta l'apposito comitato scientifico dell'evento programmato, per elaborare approfondimenti destinati a favorire la diffusione della conoscenza dei legami esistenti e individuabili nelle contaminazioni culturali fra le culture a confronto, che la sovrapposizione delle vicende storiche nei secoli hanno consolidato.

Per il primo approccio fra le due rive, il contatto più immediato é offerto dalla vicina Tunisia. Vicina per la geografia, vicina per i contatti, collegati da quel canale che ci ha offerto frutti comuni, segnando una continuità territoriale che ha plasmato profondamente le culture e che oggi è sentiero umanitario della disperazione.

L'ascendenza siciliana degli italo-tunisini – pari a circa il 70% dei migranti che scelsero la Tunisia come meta di arrivo tra metà Ottocento e inizio Novecento – testimonia ancora oggi gli esiti di un'esperienza destinata a rigenerare nel paese di approdo memorie, sistemi di vita, legami sociali e idiomi del paese natale: cosicché la mobilità reciproca fra le due sponde del Mediterraneo ha dato vita a nuovi "calchi identitari" di cui La Goulette (con il suo memorabile quartiere Petite Sicile) ha rappresentato un modello esemplare di convivenza e di dialogo interetnico. Un fenomeno, questo, testimoniato tanto dalla presenza di modelli di architettura urbana "contaminati" dai saperi delle maestranze italiane, quanto da una sorta di lingua "ibrida" che si generava come fusione di dialetti trapanesi, ragusani, agrigentini inglobati in elementi francesi e arabi. Così, nel segno della contaminazione e della prossimità economico-culturale, a La Goulette, si assisterà all'inizio del Novecento alla formazione di un largo sotto-proletariato urbano che accomunava i migranti siciliani alle masse tunisine assoggettate all'occupazione francese: diseredati, braccianti, agricoltori, pescatori, artigiani, stagionali pronti a vendere la propria forza-lavoro a basso costo, ma anche sensibili a un comune progetto di emancipazione e riscatto.

Se la storia della Tunisia è stata contrassegnata da una presenza costante di siciliani, non di meno la storia culturale (e la stessa cultura materiale) della Sicilia testimonia un rapporto non meno saldo nei secoli con il mondo maghrebino e in particolare con la Tunisia, la cui contiguità geografica si stratifica e affiora ancora oggi nella storia locale: basti pensare, a solo titolo esemplificativo, all'influenza sulle tecnologie idriche o sulle tecniche ceramiche tradizionali delle maestranze tunisine operanti nell'agrigentino.

Da questa consapevolezza storica ha preso vita, forse, il forte richiamo esercitato dalla Sicilia su alcune migliaia di tunisini immigrati nella regione nel decennio 1960-'70, provenienti da circa 230 centri urbani tunisini e sparsi in almeno 90 diverse località siciliane. E dall'esigenza di rigenerare gli esiti storici di questi movimenti nasce la proposta di un gemellaggio fra due comunità (Palma di Montechiaro e La Goulette).

Per tutto ciò abbiamo avviato contatti con il sindaco de la Goulette, manifestandogli la volontà di gemellari i nostri territori scrivendo a _____ il giorno _____. I contatti telefonici tenuti dall'associazione ASCIARI, propositasi a mediare questa esperienza, hanno incoraggiato la prosecuzione di questo cammino, concordando per lunedì 2 marzo 2015 alle ore 10,00 l'incontro col sindaco di La Goulette: il Presidente del Comune, Naim KAABI e i suoi collaboratori.

Sindaco di La Goulette

Considerato che il gemellaggio dovrebbe essere celebrato in occasione dell'evento-Convegno che si terrà il prossimo ottobre, per avviare le relazioni necessarie al coinvolgimento delle autorità tunisine alla partecipazione, serve spostarsi a Tunisi per un breve soggiorno, puntando al massimo numero di incontri, in parte programmati e in parte in cantiere e da perfezionare.

Di già è stata concordata una cena col ministro della sanità della Repubblica di Tunisi SAID AIDI, eletto nel distretto de La Goulette, a seguire l'incontro che ci ha fissato per le 18,00 di lunedì. *2 marzo*

Per martedì 3 marzo é stato fissato l'appuntamento con ____.

Sono in fase di perfezionamento gli incontri con rappresentantoli di associazione dei dirigenti di imprese, dirigenti della Camera di commercio e dell'industria, dirigenti di grosse società importanti.

Per realizzare questo breve soggiorno è previsto di:

- partire per Tunisi domenica 1 marzo e tornare nella serata di mercoledì 4 marzo p.v.;
- pernottamenti e cene-incontri relazionali con le autorità locali e docenti dell'ateneo locale.

Il proponente

Il sindaco Pasquale Amato

Per tutto ciò si prevede di anticipare la somma di € 1.000,00, da rendicontare a conclusione del soggiorno.

Il dirigente

DottorAngelo Sardone

ANGELO le date delle lettere per il gemellaggio e al ministro te le può fornire compreso le missive protocollato Eleonora Arcadipane

Nessun virus nel messaggio.

Controllato da AVG - www.avg.com

Versione: 2015.0.5645 / Database dei virus: 4299/9182 - Data di rilascio: 26/02/2015





COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO
Provincia di Agrigento

Prot. n. 5603

20 febbraio 2015

Monsieur NAIM KAABI,
Maire de La Goulette
Hôtel de Ville
Approche de 2 Mars, 1934
2060 La Goulette
Tunisie

Monsieur le Maire,

Cher Collègue

Cher Ami,

En ma qualité de Maire de la ville de Palma di Montechiaro département de Agrigento (Sicile) j'ai l'honneur de vous proposer d'engager des contacts et échanges en vu de la création d'un jumelage entre nos deux villes que tant de facteurs géographiques, culturels, humains et historiques lient depuis des temps lointains comme le rappelle Laura Faranda, professeur d'Anthropologie Culturelle à l'Université La Sapienza de Rome:

"La présence de siciliens a Tunis est largement documentée par une très vaste littérature historique et anthropologique qui en a mis en évidence la continuité et la solidité au cours des siècles.

Aujourd'hui encore trouve son ancrage dans une riche production de témoignages oraux et d'histoires de vie de italo-tunisiens qui restituent l'efficacité dialectique d'une "italianité" et d'une "tunisianité" qui perdurent: histoires de famille, romans, compte-rendus de voyages, productions de fictions cinématographiques avec un caractère documentaire en attestent la densité.

Tout particulièrement l'ascendance sicilienne des italo-tunisiens, équivalents à 70% des migrants qui choisissent la Tunisie comme destination entre le dix-neuvième siècle et la le début du vingtième témoigne encore aujourd'hui une expérience destinée a régénérer dans le pays de destination mémoires, systèmes de vie, liens sociaux et idiomes du pays natal: de telle sorte que la mobilité réciproque entre les deux rivages de la méditerranée a donné naissance à des nouvelles formes identitaires dont La Goulette avec son mémorable quartier de "la Petite Sicile" a représenté un modèle exemplaire de cohabitation e de dialogue inter-ethnique. Un phénomène dont sont témoins la présence de modèles d'architecture urbaine "contaminés" par les compétences par le savoir-faire des artisans italiens et la naissance d'une langue hybride générée par la fusion de dialectes de Trapani, Ragusa, Agrigento englobés dans des éléments linguistiques français et arabes.. Ainsi sous le signe de la contamination et de la proximité économique-culturelle à La Goulette on assistera au début du vingtième siècle à la formation d'un large sous-prolétariat urbain qui "accomunava" le migrants siciliens aux masses tunisiennes soumises à l'occupation française: déshérités, maçons, paysans, pêcheurs,

travailleurs saisonniers prêts à vendre leur force de travail à bas coût maos en même temps sensible à un projet commun d'émancipation et d'affranchissement.

Si l'histoire de la Tunisie a été marquée par une présence constante de siciliens de la même façon l'histoire culturelle et la culture matérielle de la Sicile témoigne d'un rapport aussi solide avec le monde maghrébin et en particulier avec la Tunisie dont la contigüité se stratifie et fait surface encore de nos jours dans l'histoire locale: il suffit par exemple de penser, a titre de simplification, à l'influence sur les technologies hydrauliques ou bien sur les techniques traditionnelles des artisans

céramistes tunisiennes opérant dans les territoires de Agrigento.

De cette prise de conscience historique a pris naissanc , peut-être, l'attrait très fort que la Sicile a exercé sur les quelques milliers de tunisiens immigré dans la région dans les années 1960-1970, en provenance de 23° centres urbain tunisiens dont La Goulette et répandus dans au moins 90 différentes localités siciliennes. C'est de l'exigence de régénérer les suites historiques de ces mouvements que naît la proposition d'un jumelage entre deux communautés, La Goulette et Palma di Montechiaro, qui avec leur histoire peuvent devenir les rapporteurs, les témoins et les médiateurs virtuels d'une "pédagogies des frontières", d'une histoire soustraite aux dérives territoriales et restituée à la réalité de ses scénarios sociaux"

Au travers d'un traité de jumelage entre nos deux villes, la Grande Sicile et la Petite Sicile pourront ainsi se joindre à nouveau et tisser de nouveaux liens d'amitié et d'échanges.

J'ai le plaisir de vous adresser ci-joint une fiche de présentation de la Ville de Palma di Montechiaro située juste en face à moins de 200 kilomètres de La Goulette, deux villes proches qui ont presque la même population, où l'on respire le même air, on trouve les mêmes fleurs et les mêmes plantes, on se baigne dans la même mer,.....

Nous organisons le 30 et 31 octobre 2015, en étroite collaboration avec la toute nouvelle association culturelle ASCIARI, un colloque sur les liens culturels entre la Sicile et la Tunisie dans les salons du Palazzo Tomasi. Notre ville et le Palais ont été fondés, au milieu du XVII siècle, par les ancêtres de l'écrivain Giuseppe TOMASI auteur du roman dont a été tiré le splendide film Le Guépard où votre concitoyenne Claudia Cardinale, dans la splendeur de sa jeunesse, a joué l'un de ses plus beaux rôles. Encore quelque chose qui nous rapproche.

Je vous adresse ci-joint le programme de la manifestation dans laquelle je souhaite très vivement pouvoir inclure, si vous en êtes d'accord, la cérémonie officielle de signature de notre acte de jumelage. La collectivité que je représente et moi même nous serions heureux et honorés de vous inviter officiellement à participer à cette cérémonie a laquelle seront conviées des personnalités tunisiennes et siciliennes du monde de la culture, de l'économie, des arts et de la recherche.

Afin de prendre un premier contact personnel, j'envisage organiser un voyage a Tunis entre le 1er et le 4 mars 2015, accompagné par le Président de l'Association Asciari, Le docteur Vincenzo Amato et par le Commissaire du colloque l'architecte Francesco Giganti.

Nous serions honorés de pouvoir vous rendre visite à l'occasion de ce déplacement pour vous soumettre officiellement la proposition de jumelage et l'invitation à notre colloque d'octobre prochain.

Dans l'attente du grand plaisir de faire votre connaissance je vous prie d'agréer Monsieur le Maire, cher Collègue et Ami, l'expression de toute mon estime.

Ing. Pasquale Amato

Maire de Palma di Montechiaro



Premesso che:

– l'Amministrazione comunale ha assicurato il patrocinio alla iniziativa del 13 dicembre 2014 "Un ritorno sentimentale", con cui l'associazione Fi.Da.Pa. riconosceva il successo professionale ottenuto in carriera, fino a raggiungere e consolidare l'affermazione internazionale, dell'architetto palnese Francesco Giganti, insignito fra l'altro del premio "Mongolfiere" dalla **Société d'encouragement pour l'industrie nationale** per l'apporto dato all'industria francese, società di cui attualmente è membro amministratore;

– l'illustre professionista ha apprezzato l'accoglienza, maturando la convinzione di offrire un contributo, con l'apporto delle proprie conoscenze, per migliorare le condizioni sociali della propria comunità;

a tal proposito, dopo un confronto col sindaco, nasceva l'ipotesi di costituire apposita associazione finalizzata alla formulazione e sostegno di proposte, con scadenza annuale, per favorire la realizzazione di eventi atti a valorizzare il palazzo ducale e promuovere nel panorama internazionale la nostra comunità legata allo splendore delle sue origini e al successo del romanzo italiano fra i più famosi al mondo, legato alle fortune della produzione cinematografica de: "Il Gattopardo".

Perciò è iniziata una collaborazione che tende a perseguire i superiori obiettivi .

Si aspira alla mediazione virtuale di una "pedagogia dei confini", di una storia sottratta alle derive territoriali, che in questo preciso momento si stanno acuendo, col rischio di trasformare il Mediterraneo da ponte di dialogo a frontiera delle contrapposizioni, per restituirla alla complessità dei suoi scenari, ampiamente documentata da una vastissima letteratura storica e antropologica, che ne ha evidenziato la continuità e la solidità nei secoli.

Per raggiungere questi scopi l'associazione ASCIARI, con presidente il dottor Vincenzo Amato, illustre nostro conterraneo residente a Pisa, si sta facendo promotrice di momenti di confronto utili a favorire scambi culturali di alto profilo, da realizzare col coinvolgimento di prestigiosi studiosi da impegnare in attività da espletare nella nostra città e precisamente nel Palazzo Ducale, patrocinate dai propri atenei italiani e stranieri. I docenti che parteciperanno, costituiranno di volta in volta l'apposito comitato scientifico dell'evento programmato, per elaborare approfondimenti destinati

a favorire la diffusione della conoscenza dei legami esistenti e individuabili nelle contaminazioni culturali fra le culture a confronto, che la sovrapposizione delle vicende storiche nei secoli ha consolidato.

Per il primo approccio fra le due rive, il contatto più immediato è offerto dalla vicina Tunisia. Vicina per la geografia, vicina per i contatti, collegati da quel canale che ci ha offerto frutti comuni, segnando una continuità territoriale che ha plasmato profondamente le culture e che oggi è sentiero umanitario della disperazione. L'ascendenza siciliana degli italo-tunisini – pari a circa il 70% dei migranti che scelsero la Tunisia come meta di arrivo tra metà Ottocento e inizio Novecento – testimonia ancora oggi gli esiti di un'esperienza destinata a rigenerare nel paese di approdo memorie, sistemi di vita, legami sociali e idiomi del paese natale: cosicché la mobilità reciproca fra le due sponde del Mediterraneo ha dato vita a nuovi "calchi identitari", di cui La Goulette (con il suo memorabile quartiere *Petite Sicile*) ha rappresentato un modello esemplare di convivenza e di dialogo interetnico. Un fenomeno, questo, testimoniato tanto dalla presenza di modelli di architettura urbana "contaminati" dai saperi delle maestranze italiane, quanto da una sorta di lingua "ibrida" che si generava come fusione di dialetti trapanesi, ragusani, agrigentini inglobati in elementi francesi e arabi. Così, nel segno della contaminazione e della prossimità economico-culturale, a La Goulette, si assisterà all'inizio del Novecento alla formazione di un largo sottoproletariato urbano che accomunava i migranti siciliani alle masse tunisine assoggettate all'occupazione francese: diseredati, braccianti, agricoltori, pescatori, artigiani, stagionali pronti a vendere la propria forza-lavoro a basso costo, ma anche sensibili a un comune progetto di emancipazione e riscatto.

Se la storia della Tunisia è stata contrassegnata da una presenza costante di siciliani, non di meno la storia culturale (e la stessa cultura materiale) della Sicilia testimonia un rapporto non meno saldo nei secoli con il mondo magrebino e in particolare con la Tunisia, la cui contiguità geografica si stratifica e affiora ancora oggi nella storia locale: basti pensare, a solo titolo esemplificativo, all'influenza sulle tecnologie idriche o sulle tecniche ceramiche tradizionali delle maestranze tunisine operanti nell'agrigentino. Da questa consapevolezza storica ha preso vita, forse, il forte richiamo esercitato dalla Sicilia su alcune migliaia di tunisini immigrati nella regione nel decennio 1960-'70, provenienti da circa 230 centri urbani tunisini e sparsi in almeno 90 diverse località

siciliane. E dall'esigenza di rigenerare gli esiti storici di questi movimenti nasce la proposta di un gemellaggio fra due comunità (Palma di Montechiaro e La Goulette).

Per tutto ciò abbiamo avviato contatti con il sindaco de la Goulette, manifestandogli la volontà di gemellare i nostri territori scrivendo il giorno 20 febbraio 2015. I contatti telefonici tenuti dall'associazione ASCIARI, propositasi a mediare questa esperienza, hanno incoraggiato la prosecuzione di questo cammino, concordando per lunedì 2 marzo 2015 alle ore 10,00 l'incontro col sindaco di La Goulette: il Presidente del Comune, Naim KAABI e i suoi collaboratori.

Considerato che il gemellaggio dovrebbe essere celebrato in occasione dell'evento-Convegno che si terrà il prossimo ottobre, per avviare le relazioni necessarie al coinvolgimento delle autorità tunisine alla partecipazione, serve spostarsi a Tunisi per un breve soggiorno, puntando al massimo numero di incontri, in parte programmati e in parte in cantiere e da perfezionare.

Di già è stata concordata una cena col ministro della sanità della Repubblica di Tunisi SAID AIDI, eletto nel distretto de La Goulette, a seguire l'incontro che ci ha fissato per le 18,00 di lunedì.

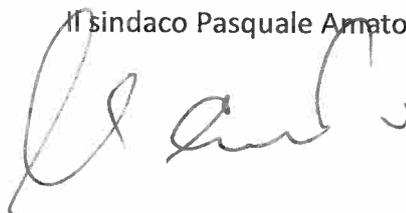
Sono in fase di perfezionamento gli incontri con rappresentanti di associazione dei dirigenti di imprese, dirigenti della Camera di commercio e dell'industria, dirigenti di grosse società importanti.

Per realizzare questo breve soggiorno, si prevede di:

- partire per Tunisi domenica 1 marzo e tornare nella serata di mercoledì 4 marzo p.v.;
- effettuare pernottamenti e cene-incontri relazionali con le autorità locali e docenti dell'ateneo locale.

Il proponente

Il sindaco Pasquale Amato



Letto, approvato e sottoscritto.

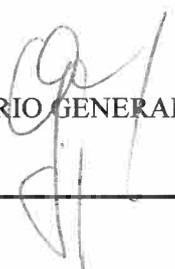
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO GENERALE



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24.2.2015, ~~senza che siano pervenute~~

opposizioni o reclami.

avendo note di che nota i in me dotazione

eventi

Dalla residenza comunale, li 24.2.2015

IL SEGRETARIO GENERALE



